



IL TESORO DI OSTUNI

Percorsi scolastici alla scoperta del Museo
Diocesano di Ostuni

Anno scolastico 2017-2018



MUSEO DIOCESANO DI OSTUNI



Gentili Docenti,

il 10 agosto 2017 è nato a Ostuni un nuovo polo culturale, il Museo Diocesano. Il Museo conserva ed espone lo straordinario patrimonio storico-artistico della Chiesa di Ostuni, che racchiude testimonianze e capolavori di valenza internazionale, come la collezione archeologica di epoca messapica (secc. VII-II a.C.), l'ostensorio architettonico in argento del Seicento, la statua in argento di Sant'Oronzo realizzata nel 1794 da Luca Baccaro, il rarissimo Cristo anatomico in cera della fine del secolo XVII – inizio del XVIII con un'apertura sull'addome che consente di contemplarne le interiora, i dipinti databili tra Cinquecento e Ottocento, la statua della Madonna 'viva' della fine del Seicento e le pergamene di epoca medievale (1163). Al termine del percorso è possibile visitare l'incantevole Giardino dei Vescovi, che sorge nella parte più alta della città di Ostuni.

Per rendere la visita un'esperienza piacevole, istruttiva e culturalmente stimolante, lungo tutto il percorso si trovano apposite didascalie (in italiano e inglese), da ascoltare anche sul proprio smartphone, che spiegano in modo chiaro e semplice le opere esposte; apposite didascalie sono dedicate ai bambini, che in compagnia della mascotte del Museo, l'angelo Ronzino, possono apprendere divertendosi. La serietà delle attività didattiche proposte (condotte a contatto diretto con le opere d'arte) e la competenza scientifica che qualifica lo staff del Museo offrono la garanzia dell'applicazione di un rigoroso metodo educativo, che consente agli studenti delle diverse classi di familiarizzare con le discipline archeologiche, storiche, artistiche e archivistiche con spirito critico. Obiettivo principale del Museo è di porre al centro il visitatore, adulto, giovane o bambino, per risvegliare attraverso un approccio esperienziale innovativo e multidisciplinare la sua curiosità e alimentare la sua 'fame' di cultura.

Nella presente brochure sono descritte le attività didattiche e i laboratori proposti dal Museo per l'Anno Scolastico 2017-2018, che mi auguro possano incontrare il Vostro interesse.

Teodoro De Giorgio
Storico dell'arte e curatore
scientifico del Museo



« VERO D
E VERO U

« VERO D
E VERO U

« VERO D
E VERO U

Attività per le scuole – Anno Scolastico 2017-2018

L'attività didattica del Museo Diocesano di Ostuni avrà inizio lunedì 11 settembre 2017 e si concluderà venerdì 8 giugno 2018.

Orari

I percorsi si effettuano presso la sede museale (piazza Beato Giovanni Paolo II, 28 – Ostuni, accanto alla cattedrale) dal mercoledì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e in eventuali altri giorni e orari da concordare. Le attività, a seconda del percorso prescelto, hanno una durata compresa fra l'una e le tre ore. Qualora l'insegnante volesse far partecipare in contemporanea più classi, saranno concordate apposite modalità di gestione delle attività, calibrate in base alle esigenze evidenziate.

Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano a partire da lunedì 11 settembre contattando telefonicamente la Segreteria Didattica allo **338 8377391** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00. Telefonando in giorni e/o orari diversi da quelli indicati non sarà garantito il servizio. Nelle prenotazioni effettuate via e-mail (prenotazioni@museodiocesanoostuni.it) è necessario indicare il riferimento telefonico del docente per la successiva conferma. La segreteria didattica non è operativa in concomitanza con i periodi di sospensione delle attività scolastiche previsti dal calendario provinciale.

Conferma prenotazione

Per confermare la prenotazione è necessario compilare in ogni sua parte il modulo reperibile sul sito web del Museo, o al termine di questa brochure, e inviarlo al seguente indirizzo e-mail:

prenotazioni@museodiocesanoostuni.it. Il modulo di conferma online va compilato entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica. Si prega di specificare se la Scuola richiede fattura, fornendo in tal caso le necessarie coordinate fiscali.

Disdetta prenotazione

Nell'impossibilità di partecipare al percorso prenotato si dovrà disdire l'incontro inviando il relativo modulo (link) per e-mail a: prenotazioni@museodiocesanoostuni.it. Qualora, una volta confermata l'attività, la disdetta non venisse comunicata con un preavviso di almeno 48 ore, il museo riterrà valida la prenotazione e addebiterà alla scuola una tariffa compensativa pari a € 30,00 per ciascun incontro.

Tariffe:

- 1) Tariffa dell'ingresso semplice al museo per singoli studenti: **€ 2,00** (gratuito per gli insegnanti).
- 2) Tariffa per la visita al museo con guida didattica: **€ 3,00** a studente.
- 3) Tariffa per la visita al museo con annesso laboratorio didattico: **€ 4,00** a studente.
- 4) Tariffa per i laboratori creativi per bambini: **€ 5,00** a studente.

I costi verranno applicati a gruppi-classi composti da almeno 15 studenti.

Gli utenti con disabilità e/o invalidità e i loro accompagnatori sono esenti dal corrispondere l'importo dell'ingresso semplice al museo. Per richiedere tale agevolazione è necessario segnalare nel modulo di conferma, nella sezione 'note', l'idoneità dello studente interessato/a inviando successivamente via mail (prenotazioni@museodiocesanoostuni.it) un'autodichiarazione da parte della scuola. In assenza di tale documentazione non sarà possibile riconoscere alcuna agevolazione.

Il nostro staff è a disposizione dei docenti per fornire informazioni più dettagliate sulle attività, sulle collezioni e sulle singole opere del museo, per offrire la propria consulenza, attivare progetti in partenariato e/o di alternanza scuola-lavoro, accogliere suggerimenti e proposte.

Per ricevere maggiori informazioni vi invitiamo a contattarci via e-mail (didattica@museodiocesanoostuni.it) o telefonicamente allo **346 3931859**.



LA CASA DEI VESCOVI

La Casa dei Vescovi è il luogo in cui si svolgevano le attività amministrative, giudiziarie e di culto della diocesi. L'edificio è stato costruito nel 1600 e ha subito diverse ristrutturazioni nel corso dei secoli. È un esempio di architettura barocca con elementi rinascimentali. L'edificio è stato restaurato nel 1980 e ora ospita il Museo diocesano. È un luogo di grande interesse storico e artistico.

THE BISHOP'S HOUSE

The Bishop's House is the place where the administrative, judicial and cult activities of the diocese were carried out. The building was built in 1600 and has undergone several renovations over the centuries. It is an example of Baroque architecture with Renaissance elements. The building was restored in 1980 and now houses the Diocesan Museum. It is a place of great historical and artistic interest.



Staff museale Servizi Educativi

Responsabile scientifico

Teodoro De Giorgio

teodoro.degiorgio@sns.it

Area scuola e informazioni

Marina Buongiorno

346 3931859

didattica@museodiocesanoostuni.it

Segreteria didattica e prenotazioni

Maristella Cisaria

338 8377391

prenotazioni@museodiocesanoostuni.it

Su richiesta del docente, verrà rilasciato un attestato di partecipazione ai singoli studenti.

Per rimanere costantemente informati sulle attività del Museo Diocesano di Ostuni, si consiglia di effettuare l'iscrizione alla Newsletter dal sito internet del museo: www.museodiocesanoostuni.it



Per le Scuole, oltre alle visite guidate, sono previsti i seguenti laboratori didattici e creativi, da prenotare all'indirizzo e-mail prenotazioni@museodiocesanoostuni.it o telefonando al numero **338 8377391.**

1) Vedere oltre gli oggetti

Gli oggetti esposti nei musei hanno alle spalle una vita (e in molti casi più vite) fatta di affetti, ricordi, emozioni e situazioni tra le più disparate. Quante volte i piccoli Messapi avranno giocato col *tintinnabulum* esposto o cosa avranno provato i sacerdoti e i vescovi nell'indossare quel dato paramento liturgico o nel consacrare il Sangue Eucaristico in quel dato calice? Proviamo a scoprirlo, immedesimandoci – grazie alle testimonianze coeve superstiti che ci sono pervenute – negli uomini che ci hanno preceduto.

Il progetto, rivolto alle **classi della scuola primaria**, si propone di sensibilizzare i bambini a una visione che non si esaurisce all'aspetto esteriore degli oggetti, ma che con senso critico scava nelle profondità del vissuto. Ulteriore obiettivo è di contestualizzare storicamente gli oggetti allo scopo di approfondire le tematiche socio-culturali che hanno caratterizzato le varie epoche.

2) Sui passi di sant'Oronzo

La tradizione vuole che Oronzo, durante i suoi viaggi apostolici, sia passato da Ostuni e abbia celebrato l'Eucarestia nelle grotte carsiche, scavate nel sottosuolo, per sfuggire alle persecuzioni contro i cristiani volute da Nerone.

Il progetto didattico, rivolto alle **classi della scuola primaria (4e e 5e) e secondaria di 1° e 2° grado**, si concentra sul concetto di pellegrinaggio, inteso nella sua accezione di cammino fisico e di crescita culturale e spirituale. Dopo la visita del Museo, del Cappellone dell'Immacolata (dove è conservata la superba statua argentea di sant'Oronzo, realizzata da Luca Baccaro) e della Concattedrale di Ostuni, i ragazzi avranno l'opportunità di accedere con i loro insegnanti nel santuario rupestre dedicato al santo, che sorge sul 'monte' Morrone sopra una cavità naturale dentro la quale trovò rifugio Oronzo; la forte devozione degli Ostunesi nei confronti del santo è attestata dai numerosi ex voto dipinti all'interno, che descrivono i costumi e le usanze dei tempi passati.

Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto e pure che qualcosa cambi in noi.

Italo Calvino

3) Fatto a mano

I paramenti esposti nel Museo Diocesano di Ostuni nascono in prevalenza dal laborioso lavoro delle monache benedettine e carmelitane di Ostuni.

Il progetto, rivolto alle **classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado**, si propone di mostrare ai ragazzi le tecniche tradizionali dell'artigianato tessile ostunese, partendo dall'osservazione dei paramenti in mostra, per poi far visita alle comunità monastiche locali per scoprire la loro storia e il loro particolare stile di vita, scandito dalla preghiera e dal lavoro artigianale.

4) Arte e anatomia umana

Sul finire del XVI secolo la necessità di promuovere lo sviluppo delle conoscenze in campo medico, associata alla crescente passione degli artisti per le dissezioni anatomiche, portò alla creazione di corpi umani in cera del tutto simili a quelli veri. Nacquero le cere anatomiche, che avevano lo scopo di offrire una valida soluzione alternativa all'impossibilità di conservare cadaveri per lunghi periodi per finalità scientifiche di studio e, al tempo stesso, di sottrarre medici e studiosi al ripugnante contatto con i morti. Le cere anatomiche mostravano il funzionamento del corpo umano, che – al bisogno – poteva essere esplorato e osservato dal suo interno; gli artisti non si limitarono a rappresentare individui scorticati con muscoli e circolazione sanguigna in vista, ma andarono ben oltre riproducendo con minuzia i singoli organi interni e l'apparato scheletrico. Partendo dall'osservazione del Crocifisso anatomico custodito nel Museo Diocesano di Ostuni (vero e proprio *unicum*), gli studenti approfondiranno la pratica dello studio anatomico al servizio dell'arte e dello sviluppo della scienza medica.

Il progetto è rivolto alle **classi della scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado**; in base all'età degli studenti verranno proposte esperienze mirate.





Informational text panel on the left wall, featuring a decorative border and several lines of text.



Ostuni nel tempo Ostuni over time

La forme della città attraverso i secoli
The forms of the city through the Centuries



5) Copia conforme

Ciò che ha successo è destinato a essere imitato e copiato. Lo sapevano bene gli artisti dei secoli passati, che riproducevano per i numerosi committenti le creazioni più fortunate. Nel Seicento Guido Reni (1575-1642) fu in assoluto tra gli artisti maggiormente copiati dai suoi contemporanei.

Il progetto, rivolto alle **classi della scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado**, si propone di approfondire la tematica originale-copia, partendo dall'approfondita lettura iconografica della monumentale pala con la *Visione di san Filippo Neri*, conservata nel Museo Diocesano di Ostuni, che riproduce l'opera di analogo soggetto dipinta dal Reni tra 1614 e 1615. Gli studenti avranno l'opportunità di 'leggere' visivamente e di effettuare confronti mirati tra le due opere, grazie a una fedelissima riproduzione a misura reale del dipinto di Guido Reni (l'originale è custodito nella chiesa romana di Santa Maria in Vallicella), allo scopo di comprendere le dinamiche artistiche e socio-culturali alla base di tale pratica.

6) Vestire il divino

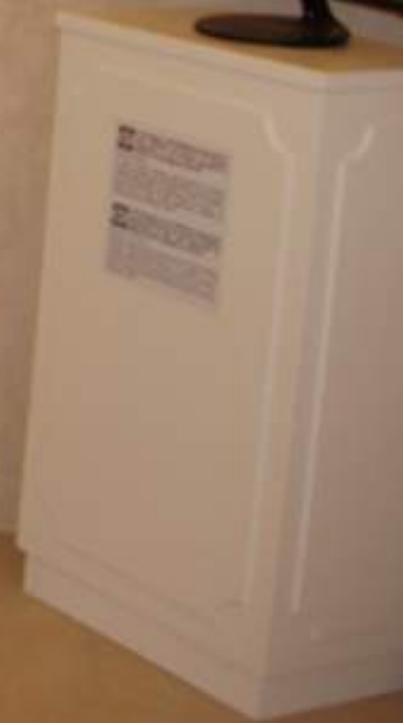
Quale era la funzione delle statue sacre 'da vestire'? Nella tradizione culturale cattolica esiste una particolare tipologia di statua lignea, per lo più snodabile (e per questo detta 'viva'), che veniva vestita con abiti reali come fosse una persona in carne e ossa, acconciata con capelli veri e ingioiellata. La delicata operazione della vestizione era riservata a uno strettissimo numero di persone, in prevalenza madri e figlie, che per tutto l'anno si prendevano cura delle statue.

Il progetto, destinato alle **classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado**, si propone di fare luce su questa antica tradizione, grazie all'osservazione diretta della statua 'da vestire' della Madonna del Rosario conservata nel Museo Diocesano di Ostuni, considerata dagli esperti tra le migliori realizzazioni italiane dell'inizio del Settecento. La visione di un apposito filmato che illustra la vestizione di questa particolare tipologia di statue aiuterà a comprendere la natura antropologica e socio-culturale di questo fenomeno.

STATUÆ

PANNIS

VESTITÆ »



7) Un archivio da leggere

L'Archivio Capitolare di Ostuni conserva un tesoro di documenti e volumi, redatti tra XI e XIX secolo, che serba memoria della storia e delle disposizioni volute dai Canonici ostunesi. Tali documenti si rivelano fondamentali per approfondire lo sviluppo odierno della città e della Chiesa locale. Per favorire la conoscenza di queste affascinanti e preziose fonti e per fornire ai ragazzi un approccio di studio scientifico alle testimonianze del passato, in prospettiva di un loro eventuale percorso universitario di matrice archivistica, il progetto si rivolge alle **classi 4e e 5e della scuola secondaria di 2° grado**.

8) Per grazia ricevuta. Gli ex voto

Un'antica tradizione popolare vuole che il devoto sia tenuto a offrire a Dio, alla Santa Vergine o al santo protettore oggetti come segno di ringraziamento tangibile per aver ascoltato ed esaudito una preghiera. Con l'espressione 'ex voto' si identificano per estensione le offerte stesse, che comprendono varie tipologie di oggetti, in genere riproduzioni delle parti del corpo sanate, tavolette con raffigurazioni dell'evento a cui si riferisce la grazia ricevuta o gioielli.

Il progetto, destinato alle **classi della scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado**, si propone di fare luce su tale pratica, ancora oggi in uso, approfondendo il suo particolare significato sul piano antropologico, sociale e religioso; in base all'età degli studenti verranno proposte esperienze mirate.

9) Laboratori creativi per bambini: Il laboratorio del ceramista messapico, L'artigiano creativo, Il piccolo 'dipintore', speciali laboratori dedicati al tempo di Avvento e al Natale

In compagnia dello staff del Settore Educazione del Museo Diocesano di Ostuni i bambini avranno l'opportunità di creare con le proprie mani oggetti che si ispirano, nelle tecniche di realizzazione e nel risultato finale, ai pezzi esposti nel Museo. Partendo dall'esame visivo e dalla storia delle singole opere (archeologiche, tessili, argentee, scultoree, pittoriche e archivistiche), i bambini impareranno giocando nelle sale del Museo.

Il progetto è destinato alle **classi della scuola primaria**.



Progetto grafico, impaginazione, testi e fotografie

Teodoro De Giorgio

Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni

Museo Diocesano di Ostuni

Piazza Beato Giovanni Paolo II, 28, Ostuni

museodiocesanoostuni.it

Copyright settembre 2017



MODULO DI CONFERMA PRENOTAZIONE PER LE SCUOLE

DATI INSEGNANTE REFERENTE

Nome:

Cognome:

Telefono:

E-Mail:

DATI SCUOLA

Scuola:

Provincia:

Indirizzo:

CAP:

Città:

Telefono:



DATI CLASSE

Classe:

Numero studenti:

Numero accompagnatori:

DATI PERCORSO

Percorso prenotato:

Data attività:

Orario di arrivo al Museo:

MODALITA' DI PAGAMENTO

- contanti
- bonifico bancario



Qualora venisse richiesta la fattura indicare qui i dati per l'emissione della stessa:

Intestare la fattura a:

Indirizzo:

Cap:

Città:

Cod.Fiscale o P.IVA:

Dati ulteriori (CIG, CUP ...) per fattura elettronica:

Note



MODULO DI DISDETTA PRENOTAZIONE ATTIVITA'

Il presente modulo va compilato in tutti i suoi campi e inviato via e-mail a prenotazioni@museodiocesanoostuni.it entro 48 ore dalla data stabilita.

Il/La sottoscritto/a:

Referente del gruppo / docente della Scuola:

intende DISDIRE la visita e/o l'attività:

prenotata per il giorno:

alle ore:

Data:

La disdetta dell'attività è possibile, entro 48 ore prima della data stabilita, inviando una e-mail all'indirizzo prenotazioni@museodiocesanoostuni.it. Qualora ciò non avvenisse, il Museo riterrà valida la prenotazione e addebiterà al docente referente il costo dell'incontro, anche se non effettuato.

Con la compilazione e l'invio del presente modulo si dà il consenso al trattamento dei dati Comuni/Personali rilasciati al Museo Diocesano di Ostuni per l'adempimento delle operazioni amministrative e per l'invio di materiale di promozione delle iniziative organizzate dal Museo ai sensi degli artt. 10, 11 e 20 L. 675/96.



Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni



Museo Diocesano di Ostuni

Piazza Beato Giovanni Paolo II, 28
(piazzetta Cattedrale)
72017 Ostuni BR
info@musediocesanoostuni.it

Curatore scientifico del Museo
Teodoro De Giorgio

Orari e giorni di apertura:

Dal 1 giugno al 30 settembre
ore 10.00 – 13.30 | 16.30 – 24.00
Dal 1 ottobre al 31 maggio
mercoledì, giovedì e venerdì
ore 10.00 – 13.00
Altri giorni su prenotazione

IL TESORO DI OSTUNI

MUSEO
DIOCESANO

www.MUSEODIOCESANOOSTUNI.IT